



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 754 DEL 12/08/2025

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI GESTIONE E INNOVAZIONE DEL "CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE" - CUP G81H25000170003 E G81H25000170003 (LIMITATAMENTE ALLE AZIONI FINANZIATE CON IL FONDO NAZIONALE POVERTÀ – QUOTA SERVIZI 2024) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I. - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SUOI ALLEGATI

CENTRO DI RESPONSABILITÀ'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Stefano Bruscoli

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 56 e 57 del 30/12/2024, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 7/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATI:

- l'Art. 118, della Costituzione Italiana che introduce il principio di sussidiarietà per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017*";
- la L.R. 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi*" e s.m.i., in particolare l'art.5 comma 4 lett. f);

VISTI:

- la Legge Regionale 14 agosto 1989, n. 27 "*Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli*";
- le "*Linee di indirizzo, obiettivi e criteri per i contributi regionali per l'avvio e la qualificazione dei centri per le famiglie*", approvate con delibera dell'Assemblea Legislativa ER n. 369/2002
- la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 14 "*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*";
- la Delibera di G.R. Emilia-Romagna m. 391 del 15 aprile 2015 "*Approvazione Linee Guida Regionali Per I Centri Per Le Famiglie*";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale si è approvato il Piano sociale e sanitario 2017-2019;
- il D.Lgs n. 123/2023 "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*" convertito con legge 159/2023 (decreto Caivano);
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, contenente il Piano sociale nazionale 2024-2026 e il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026;
- il Piano nazionale per la famiglia 2025-2027;

RICHIAMATA la propria deliberazione di giunta n. 111 del 19/06/2025 ad oggetto *“Atto di indirizzo in merito alla prosecuzione e l'innovazione del servizio “Centro per le famiglie distrettuale” con la quale:*

- si conferma l'impegno a proseguire e rafforzare le azioni di gestione e innovazione del Centro per le Famiglie Distrettuale, in qualità di Ente locale capofila per il Distretto di Riccione;
- si demanda al Dirigente del Settore 3 l'avvio di un procedimento che dia attuazione e valorizzi gli strumenti di amministrazione condivisa - mediante l'attivazione di apposita procedura di co-progettazione ex. Art. 55 - ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii. nonché delle *“Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017”* approvato con D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi che si intendono realizzare punteranno al coinvolgimento attivo del Terzo Settore anche nella fase di progettazione dei servizi, secondo il principio dell'Amministrazione Condivisa stabilito dal D.Lgs 117/2017 noto come “Codice del Terzo settore”;

-L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale nell'ambito delle seguenti linee di intervento:

- a. linea di intervento 1 - “Area dell'informazione”
- b. linea di intervento 2 - “Area del sostegno alle competenze genitoriali”
- c. linea di intervento 3 - “Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie”

- gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi di cui sopra ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che della convenienza economica;

- la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore è lo strumento che meglio si addice alle attività a elevata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'Ente Locale;

VALUTATO di invitare gli Enti del Terzo Settore a manifestare il proprio interesse alla realizzazione di una co-progettazione di interventi nell'ambito del progetto di gestione e innovazione del “Centro per le famiglie distrettuale” attraverso la pubblicazione di un'istruttoria pubblica, finalizzata all'attivazione di un partenariato;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 1046 del 30/06/2025 ad oggetto: *“Programma annuale 2025: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della l.r. n. 2/2003 e ss.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 02 aprile 2025. programma attuativo povertà 2025”*, in particolare il nuovo programma 4.9: sostegno ai comuni per

interventi a favore delle persone di minore età e delle loro famiglie e di qualificazione del sistema di accoglienza, in attuazione delle linee guida nazionali per l'affidamento familiare"

- l'Atto del Dirigente regionale n. 14070 del 21/07/2025 con cui sono state impegnate le risorse destinate al Distretto di Riccione riferibili al Fondo Sociale Locale anno 2025 - Quota FNPS (Quota Statale) e al Fondo Sociale Regionale anno 2025 –dedicate al soprarichiamato Programma 4.9;

- la Nota del MPLS Registro Ufficiale. U.0008977.08-07-2025 avente ad oggetto "*Riparto quota servizi 2024 - fondo povertà*", in cui viene riportata la quota richiesta per il Distretto di Riccione;

- La seduta del Comitato di Distretto del 29/07 in cui sono stati approvati:

a) il Programma Attuativo 2025 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione con la relativa programmazione economica e, in particolare le Schede intervento 107 "Centro per le famiglie a livello distrettuale" e 107 bis "Sostegno ai comuni per interventi a favore delle persone di minore età e delle loro famiglie e di qualificazione del sistema di accoglienza in attuazione delle linee guida nazionali per l'affidamento familiare – azioni gestite da CPF";

b) l'Accordo di Programma relativo all'attuazione del Programma Attuativo 2025 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione;

DATO ATTO che nella stessa seduta del 29/07/2025 il Comitato di Distretto ha previsto di assicurare il finanziamento delle schede attuative 107 e 107 bis per due annualità (scadenza 31/08/2027), con la possibilità di prosecuzione per un ulteriore anno.

VALUTATO di mettere a disposizione del futuro Ente Attuatore Partner un budget complessivo pari ad € 400.000,00 destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali delle schede attuative 107 e 107 bis in considerazione della durata del progetto con scadenza al 31/08/2027, somma vincolata ai finanziamenti provenienti dai Fondi Regionali Dedicati, dal Fondo Sociale Locale e dal Fondo Povertà nell'ambito della Programmazione distrettuale del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale. È fatta salva la prosecuzione oltre a tale termine fino ad esaurimento del budget assegnato, previo accordo tra le parti;

DATO ATTO che si procederà con successivi atti all'accertamento e all'impegno delle suddette risorse destinate alla compiuta realizzazione del progetto di servizio;

PRECISATO che la scelta di attivare tale procedura rivolta agli Enti del Terzo Settore per l'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui attivare un tavolo di co-progettazione trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito della gestione dei Centri per le Famiglie istituiti venti anni fa a livello regionale ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa ER n. 369/2002;

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

fase I: individuazione del/gli Enti Attuatori Partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione;

fase II: definizione del progetto definitivo in sede di tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla discussione della/e proposta/e progettuale/i selezionata/e;

fase III: stipula della Convenzione tra l'Amministrazione Procedente e l'/gli ente/i Attuatore/i partner;

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali:

- Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- Documento Progettuale contenente le finalità, gli obiettivi, la durata, le risorse disponibili e le principali attività oggetto di co-progettazione (All. 1);
- Schema di Convenzione (All. 2) che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di co-progettazione e relativo allegato "Accordo per il trattamento dei dati personali";
- Istanza di partecipazione contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (Allegato – MOD. A);
- Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura (Allegato - MOD. B);
- Schema di Proposta Progettuale contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato agli articoli 1-3 dell'Avviso (Allegato –MOD. C);
- liberatoria proprietà intellettuale relativa alla proposta di progetto di cui al precedente MOD.C (Allegato – MOD.D);

PRECISATO che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Cattolica www.comune.cattolica.rn.it;

- il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29 agosto 2025;
- gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Cattolica – Settore 3 Servizi Sociali, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@comunedicattolica.legalmailpa.it;
- il procedimento che si intende attuare ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Cattolica;

DATO ATTO altresì che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in conformità con quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta e

valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;

c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

RITENUTO pertanto, di pubblicare l'Avviso di Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto di gestione e innovazione del "*Centro per le famiglie distrettuale*";

VISTO il CUP acquisito dallo scrivente Servizio per la realizzazione del progetto "*Centro per le famiglie distrettuale*": G81H25000170003;

DATO ATTO che limitatamente alle azioni finanziate con il fondo Nazionale Povertà – Quota servizi 2024, il Comune di Riccione Ente capofila del Distretto ha acquisito il seguente specifico CUP: E91H24000060001;

RICORDATO che per ciò che riguarda attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni finanziate con il fondo Nazionale Povertà – Quota servizi Q.S. 2024, si intenderanno recepite tutte le future indicazioni fornite da Regione e MLPS;

DATO ATTO infine che è stato rilasciato il seguente codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ai fini della tracciabilità – CIG:B75B662F8E;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito integralmente riportata;

2) di avviare una procedura finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui attivare un Tavolo di co-progettazione nell'ambito del Progetto di gestione e innovazione del "*Centro per le famiglie distrettuale*";

3) di approvare, in ragione di quando meglio esplicitato in premessa e a presupposto della suddetta procedura, i sotto elencati atti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Avviso pubblico di co-progettazione;
- Documento Progettuale (All. 1);
- Schema di Convenzione e relativo allegato Accordo per il trattamento di dati personali (All. 2);

- Istanza di partecipazione (Allegato – MOD. A);
 - Dichiarazione sostitutiva (Allegato - MOD. B);
 - Schema di proposta progettuale (Allegato – MOD. C);
 - liberatoria proprietà intellettuale relativa alla proposta di progetto (Allegato – MOD. D);
- 4) di disporre la pubblicazione dell'Avviso, con scadenza alle ore 13:00 del giorno 29 agosto 2025, sul sito istituzionale del Comune di Cattolica www.comune.cattolica.rn.it;
- 5) di mettere a disposizione del futuro Ente Attuatore Partner un budget complessivo pari ad € 400.000,00 destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali in considerazione della durata biennale del progetto (scadenza 31/08/2027), somma vincolata ai finanziamenti provenienti dai Fondi Regionali Dedicati, dal Fondo Sociale Locale e dal Fondo Povertà nell'ambito della Programmazione distrettuale del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale. È fatta salva la prosecuzione oltre a tale termine fino ad esaurimento del budget assegnato, previo accordo tra le parti;
- 6) che si procederà con successivi atti all'accertamento e all'impegno delle suddette risorse destinate alla compiuta realizzazione del progetto di servizio;
- 7) di dare atto che:
- con successivo atto si procederà all'approvazione della graduatoria dei soggetti ritenuti idonei in seguito alla valutazione di regolarità formale;
 - si provvederà alla pubblicazione delle comunicazioni di ammissione e di esclusione dalla procedura nella sezione Bandi e Gare del sito istituzionale del Comune di Cattolica;
 - la Commissione di valutazione - nominata con apposito atto - provvederà alla valutazione tecnica delle candidature ammesse e alla redazione di una graduatoria;
 - con il/i candidato/i utilmente posizionati in graduatoria sarà avviata la fase di co-progettazione delle attività per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo;
 - le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza;
 - il progetto definitivo costituirà l'oggetto della Convenzione tra il Comune di Cattolica e l'Ente del terzo Settore selezionato come soggetto partner attuatore (EAP);
 - il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione;
 - il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Cattolica;
 - che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto "Trasparenza" D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- 8) di dare atto che il CUP acquisito dallo scrivente Servizio per la realizzazione del progetto “*Centro per le famiglie distrettuale*” è il seguente: G81H25000170003;
- 9) di dare atto che limitatamente alle azioni finanziate con il fondo Nazionale Povertà – Quota servizi 2024, il Comune di Riccione Ente capofila del Distretto ha acquisito il seguente specifico CUP: E91H24000060001;
- 10) di ricordare che per ciò che riguarda attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni finanziate con il suddetto fondo Nazionale Povertà – Quota servizi Q.S. 2024, si intenderanno recepite tutte le future indicazioni fornite da Regione e MLPS;
- 11) di dare atto che è stato rilasciato il seguente codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ai fini della tracciabilità – CIG:B75B662F8E;
- 12) di dare atto infine che il responsabile del presente procedimento è l'ing. Stefano Bruscoli, dirigente del settore 3, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neppure potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui incorre nel caso di dichiarazione mendace.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 12/08/2025

Firmato
Stefano Bruscoli / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)